



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo

"G. BRUNO – FIORE – SANSEVERINO"

via Puccini, 1 – via Ciccone - cap. 80035- Nola (NA)

Tel. 0818231301 - Cod. Mecc. NAIC8BC00N

Email: naic8bc00n@istruzione.it - Posta certificata: naic8bc00n@pec.istruzione.it

Sito web <http://www.gbrunofioresanseverino.edu.it/>



I. C. "G. BRUNO - M. FIORE"-S. SEVERINO
NOLA (NA)
Prot. 0009359 del 21/11/2025
IV (Entrata)

**Ai Genitori degli alunni
Ai Docenti
Al Personale ATA
Al DSGA**

Oggetto: PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLA PEDICULOSI.

Oggetto: Protocollo per la gestione dei casi di pediculosi

Il presente protocollo ha lo scopo di fornire indicazioni corrette per la gestione dei casi di pediculosi e suggerire modalità di intervento idonee a limitarne la diffusione all'interno della comunità scolastica.

La pediculosi è un'infestazione frequente in età scolare e **non rappresenta un indicatore di scarsa igiene personale o familiare.**

È impossibile eliminare completamente il rischio, poiché i bambini hanno frequenti contatti diretti e può capitare che condividano oggetti personali quali cappelli, scarpe o fermagli.

È pertanto utile educare gli alunni a ridurre tali comportamenti e raccomandare alle famiglie un **controllo regolare e settimanale del cuoio capelluto.**

Non è raccomandato l'uso preventivo di prodotti antiparassitari.

1. PROCEDURA DA SEGUIRE IN AMBITO FAMILIARE

In caso di identificazione di pediculosi:

- tutti i conviventi devono essere controllati e, se positivi, trattati;
 - è necessario trattare gli oggetti personali come segue:
- **Spazzole, pettini, fermagli:** immersione in acqua molto calda per 10–20 minuti.
 - **Biancheria personale:** lavaggio in lavatrice a 60°C oppure esposizione all'aria aperta per 48 ore; in alternativa, conservazione in sacchi di plastica sigillati per circa 2 settimane.
 - **Oggetti e giocattoli venuti a contatto con il soggetto infestato:** lasciare all'aria aperta o conservare in sacchetti di plastica chiusi per 2 settimane.

2. TRATTAMENTO

I prodotti contro la pediculosi (lozioni, creme, mousse, gel, shampoo) devono essere utilizzati secondo le indicazioni del medico o del farmacista.

Dopo il trattamento:

- lavare i capelli secondo le istruzioni del prodotto;
- pettinare accuratamente con un **pettine a denti fitti** (preferibilmente in acciaio) per rimuovere uova e parassiti.

La rasatura non è necessaria.

Il trattamento può risultare inefficace se non eseguito correttamente o non ripetuto nei tempi indicati.

3. FREQUENZA SCOLASTICA E RIAMMISSIONE

La Circolare del Ministero della Sanità n. 4 del 13 marzo 1998 prevede **la restrizione temporanea della frequenza scolastica fino all'avvio di un idoneo trattamento**, documentato dal medico curante.

In particolare:

- **se il trattamento è stato correttamente avviato**, l'alunno può rientrare a scuola **il giorno successivo al primo trattamento**, dopo accurata rimozione delle lendini;
- **se il trattamento non viene effettuato**, la scuola – su indicazione dell'autorità sanitaria – può disporre l'allontanamento temporaneo per interrompere la trasmissione.

4. PROCEDURA DA SEGUIRE A SCUOLA

- Il docente che osserva la presenza **evidente** di numerose lendini o pidocchi vivi (a occhio nudo) informa tempestivamente la famiglia perché effettui la verifica e adotti le misure necessarie.
- Il personale scolastico mantiene la **massima riservatezza** e **non adotta iniziative autonome** (informare altri genitori, allontanare l'alunno, cambiare posto ecc.), nel rispetto della normativa sulla privacy.
- Il Dirigente Scolastico può informare, se opportuno, il Servizio di Medicina Preventiva dell'ASL competente.

5. ULTERIORI INDICAZIONI

- L'ASL, di norma, **non effettua screening di classe** né visite su richiesta.
- Il pediatra di libera scelta rilascia il certificato necessario alla riammissione, su richiesta della famiglia.
- La scuola **non può disporre autonomamente l'allontanamento**, se non su indicazione dell'autorità sanitaria. In caso di pediculosi, tali provvedimenti non sono generalmente previsti salvo mancato avvio del trattamento.

Si invitano le famiglie alla massima collaborazione e al rispetto delle indicazioni sopra riportate, nell'interesse della salute collettiva e del benessere degli alunni.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Enrico Giuseppe Boccia
 (Firma autografa sostituita a mezzo
 stampa, ex art.3 co.2, D.lgs.39)